

Note biografiche dei relatori



Dott.ssa Paola Geraci, Medico palermitano, laureata luglio 1973 specializzata in Ostetricia e ginecologia, ha lavorato 36 anni presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Palermo - Policlinico.

Si è impegnata nel servizio alla vita, fondando con altri amici il Centro Aiuto alla Vita a Palermo.

Ha lunga esperienza di formazione alla affettività e alla sessualità per i giovani e le coppie.

Responsabile regionale della Regolazione Naturale della fertilità, organismo collegato con l'Università Cattolica - Policlinico Gemelli e con la Confederazione dei Centri per la Regolazione Naturale della Fertilità.

È responsabile diocesana dell'Ufficio di Pastorale della salute e del Movimento Presenza del Vangelo dell'Arcidiocesi di Palermo.



Don Nicola Gaglio, Presbitero del Clero dell'Arcidiocesi di Monreale dal 1991, ha compiuto gli studi teologici presso l'Istituto Teologico del Seminario Arcivescovile di Monreale, la Pontificia Università Lateranense in Roma.

Ha conseguito la Licenza in Teologia presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "S. Giovanni Evangelista" di Palermo.

È Arciprete-parroco della Cattedrale di Monreale, Vicario Foraneo di Monreale e Vicario Episcopale per la Cultura.

Destinatari:

Sacerdoti, Diaconi, Religiosi/e, Seminaristi, Rappresentanti di associazioni di volontariato e Operatori sanitari, Lettori, Accoliti, membri dei Gruppi Liturgici, Ministri Straordinari Comunione, Famiglie.

Sede del Seminario:

Palazzo Arcivescovile,
Via Arcivescovado, 8 - Monreale

Segreteria e informazioni:

Diac. Angelo Guarino, direttore UPDS

E-mail: angelo.guarino_1952@libero.it

Cell. 3477590672

Don Giacomo Sgroi, direttore ULD

E-mail: dongiacomosgroi@gmail.com

Cell. 3466422386

Prof. Claudia Filippo, direttore SDDA

E-mail: diversamenteabilimonreale@gmail.com


Cell. 3384082564

www.ufficioliturpicomonreale.it
pagina facebook: @uldmontreale



evento realizzato con i fondi



 **ARCIDIOCESI DI MONREALE**
Ufficio diocesano Pastorale della Salute
Ufficio Liturgico diocesano
Servizio diocesano Diversamente Abili



Seminario di studio

In occasione della

XXVI Giornata Mondiale del Malato 2018

e in preparazione alla

Giornata Diocesana del Malato

che si terrà sotto lo sguardo della

Madonna dei Peccatori in Camporeale,

Sabato 26 maggio 2018

Palazzo Arcivescovile - Monreale
Sabato 10 febbraio 2018



*Cari fratelli e sorelle,
il servizio della Chiesa ai
malati e a coloro che se
ne prendono cura deve
continuare con sempre
rinnovato vigore, in
fedeltà al mandato del
Signore (cfr Lc 9,2-6; Mt*

*10,1-8; Mc 6,7-13) e seguendo l'esempio molto
eloquente del suo Fondatore e Maestro.*

*Quest'anno il tema della Giornata del malato ci è
dato dalle parole che Gesù, innalzato sulla croce,
rivolge a sua madre Maria e a Giovanni: «Ecco
tuo figlio ... Ecco tua madre». E da quell'ora il
discepolo l'accolse con sé» (Gv 19,26-27).
Innanzitutto, le parole di Gesù danno origine
alla vocazione materna di Maria nei confronti di
tutta l'umanità. Lei sarà in particolare la madre
dei discepoli del suo Figlio e si prenderà cura di
loro e del loro cammino. E noi sappiamo che la
cura materna di un figlio o una figlia comprende
sia gli aspetti materiali sia quelli spirituali della
sua educazione.*

*Giovanni, come discepolo che ha condiviso tutto
con Gesù, sa che il Maestro vuole condurre tutti
gli uomini all'incontro con il Padre. Egli può
testimoniare che Gesù ha incontrato molte
persone malate nello spirito, perché piene di
orgoglio (cfr Gv 8,31-39) e malate nel corpo (cfr
Gv 5,6). A tutti Egli ha donato misericordia e
perdono, e ai malati anche guarigione fisica,
segno della vita abbondante del Regno, dove ogni
lacrima viene asciugata. Come Maria, i discepoli
sono chiamati a prendersi cura gli uni degli altri,
ma non solo. Essi sanno che il cuore di Gesù è
aperto a tutti, senza esclusioni. A tutti dev'essere
annunciato il Vangelo del Regno, e a tutti coloro
che sono nel bisogno deve indirizzarsi la carità*

*dei cristiani, semplicemente perché sono
persone, figli di Dio.*

*L'immagine della Chiesa come "ospedale da
campo", accogliente per tutti quanti sono feriti
dalla vita, è una realtà molto concreta, perché in
alcune parti del mondo sono solo gli ospedali dei
missionari e delle diocesi a fornire le cure
necessarie alla popolazione.*

*A Maria, Madre della tenerezza, vogliamo
affidare tutti i malati nel corpo e nello spirito,
perché li sostenga nella speranza. A lei
chiediamo pure di aiutarci ad essere accoglienti
verso i fratelli infermi. La Chiesa sa di avere
bisogno di una grazia speciale per poter essere
all'altezza del suo servizio evangelico di cura per
i malati. Perciò la preghiera alla Madre del
Signore ci veda tutti uniti in una insistente
supplica, perché ogni membro della Chiesa viva
con amore la vocazione al servizio della vita e
della salute. La Vergine Maria interceda per
questa XXVI Giornata Mondiale del Malato;
aiuti le persone ammalate a vivere la propria
sofferenza in comunione con il Signore Gesù, e
sostenga coloro che di essi si prendono cura. A
tutti, malati, operatori sanitari e volontari,
imparto di cuore la Benedizione Apostolica.*

(Dal messaggio del Santo Padre Francesco
per la XXVI Giornata Mondiale del Malato 2018)

Sabato 26 maggio 2018: CAMPOREALE – Chiesa
Madre, con inizio alle ore 16,30 "Giornata
diocesana del malato e delle persone
diversamente abili" (Raduno, breve processione
con l'immagine della "Madonna dei peccatori".
Celebrazione Eucaristica presieduta
dall'Arcivescovo e amministrazione del
Sacramento dell'Unzione degli Infermi).

Programma

- Ore 9.00 Accoglienza e saluti
- Ore 9.30 Preghiera iniziale
S. E. Mons. Michele Pennisi,
Arcivescovo di Monreale.
- Ore 9.45 Introduzione ai lavori
Diac. Angelo Guarino,
direttore Uff. Pastorale della Salute
Don Giacomo Sgroi,
direttore Uff. Liturgico Diocesano
- Ore 10.00 **"Mater Ecclesiae: «Ecco tuo figlio...
Ecco tua madre»** E da quell'ora il
discepolo l'accolse con sé...»
(Gv 19, 26-27)
a cura della **Dott.ssa Paola Geraci,**
*direttore Ufficio per la Salute
dell'Arcidiocesi di Palermo.*
- Ore 11.15 **"La malattia redenta"** nei mosaici
della Basilica Cattedrale di Monreale,
a cura di **don Nicola Gaglio,**
Arciprete Cattedrale di Monreale.
- Ore 12.30 Conclusioni e saluti
Prof. Claudia Filippo,
*direttore Servizio diocesano
Diversamente abili*